

**PIANO NAZIONALE PER GLI INVESTIMENTI COMPLEMENTARI**

Decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59 recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”, convertito, con modificazioni, dall’ art. 1, comma 1, della Legge 1°luglio 2021, n. 101

PROGRAMMA “SALUTE, AMBIENTE, BIODIVERSITÀ E CLIMA”

Investimento 1.2) “Sviluppo e implementazione di 2 specifici programmi operativi pilota per la definizione di modelli di intervento integrato salute-ambiente-clima in siti contaminati selezionati di interesse nazionale”.

Modello di intervento n.2)

“VALUTAZIONE DELL’ESPOSIZIONE DI POPOLAZIONE AGLI INQUINANTI ORGANICI PERSISTENTI, METALLI E PFAS ED EFFETTI SANITARI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE POPOLAZIONI PIÙ SUSCETTIBILI”

CUP H79D23000110001

SCHEMA DI ATTO AGGIUNTIVO

Alla convenzione stipulata in data 4 dicembre 2024,

TRA

Regione del Veneto, (di seguito anche “**Regione**”) codice fiscale 80007580279, con sede legale in Palazzo Balbi, Dorsoduro 3901, Venezia, rappresentata ai fini del presente atto da _____, in qualità di _____,

E

Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie (di seguito anche “**IZSVe**”), codice fiscale _____, con sede legale in _____, rappresentata ai fini del presente atto da _____, in qualità di _____

PER

la realizzazione delle attività progettuali afferenti al progetto “*Valutazione dell’esposizione di popolazione agli inquinanti organici persistenti, metalli e PFAS ed effetti sanitari, con particolare riferimento alle popolazioni più suscettibili*”.

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), presentato alla Commissione europea in data 30 aprile 2021, ai sensi dell’articolo 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241;

VISTO il Decreto-Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108 recante “*Governance del piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*” e, in particolare, l’articolo 14 che prevede che le misure si applichino anche al Piano Nazionale per gli Investimenti Complementari;

VISTO il Decreto-Legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante “*Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti*”, che ha approvato il Piano Nazionale per gli investimenti Complementari (di seguito “PNC”) al PNRR;

VISTO il Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 15 luglio 2021 che ha individuato gli obiettivi iniziali, intermedi e finali determinati per ciascun programma, intervento e progetto del PNC, nonché le relative modalità di monitoraggio;



c745a875



PRESO ATTO che nella scheda del Programma *“Salute, ambiente, biodiversità e clima”* allegata al summenzionato decreto del Ministero dell’economia e delle finanze sono declinati gli interventi specifici, tra cui l’intervento 1.2) *“Sviluppo e implementazione di 2 specifici programmi operativi pilota per la definizione di modelli di intervento integrato salute-ambiente-clima in siti contaminati selezionati di interesse nazionale”*, destinatario di un importo complessivo di euro 49.511.000,00 e finalizzato alla realizzazione entro il 2026 di due programmi operativi pilota per la definizione di modelli di intervento integrato salute-ambiente-clima in siti contaminati selezionati di interesse nazionale;

DATO ATTO che il Ministero della Salute, all’esito della procedura avviata al fine di raccogliere le manifestazioni d’interesse da parte delle Regioni e di realizzare una progettazione partecipata dei due programmi operativi pilota, ha preso atto con Decreto del 26 ottobre 2023 del progetto *“Valutazione dell’esposizione di popolazione agli inquinanti organici persistenti, metalli e PFAS ed effetti sanitari, con particolare riferimento alle popolazioni più suscettibili”*, proposto dalla Regione del Veneto, in qualità di Ente capofila, assieme ad una cordata di Regioni costituita da Lombardia, Marche, Lazio, Toscana, Umbria, Campania, Calabria e Puglia;

DATO ATTO che per la realizzazione delle attività progettuali nei Siti di Interesse Nazionale (SIN) individuati è stato assegnato un contributo complessivo di euro 24.755.500,00, come di seguito ripartito:

- Regione del Veneto: euro 1.500.000,00 per il SIN di Venezia-Porto Marghera;
- Regione Calabria: euro 1.500.000,00 per il SIN di Crotone-Cassano-Cerchiara;
- Regione Campania: euro 4.500.000,00 per i SIN di Napoli Orientale, Napoli Bagnoli-Coroglio e Area Vasta di Giugliano;
- Regione Lazio: euro 1.500.000,00 per il SIN di Bacino del Fiume Sacco;
- Regione Lombardia: euro 3.000.000,00 per i SIN di Brescia-Caffaro e Broni (Pavia);
- Regione Marche: euro 1.500.000,00 per il SIN di Falconara Marittima;
- Regione Puglia: euro 1.500.000,00 per il SIN di Taranto;
- Regione Umbria: euro 1.500.000,00 per il SIN di Terni Papigno Conca Ternana;
- Regione Toscana: euro 3.000.000,00 per i SIN di Livorno-Collesalveti e Piombino;

Budget per azioni trasversali a Regioni del Sud: euro 2.500.000,00;

Budget per Regione capofila per azioni trasversali: euro 2.755.500,00;

VISTA la DGR 12 dicembre 2023, n. 1547 che ha approvato il progetto *“Valutazione dell’esposizione di popolazione agli inquinanti organici persistenti, metalli e PFAS ed effetti sanitari, con particolare riferimento alle popolazioni più suscettibili”* e lo schema di accordo di collaborazione tra Ministero della Salute e la Regione del Veneto, volto a regolare i reciproci rapporti giuridici ed economici, successivamente sottoscritto in data 28 dicembre 2023;

VISTA la DGR 2 maggio 2024, n. 463 che ha approvato gli schemi di convenzione tra la Regione del Veneto e le Regioni partecipanti al progetto, al fine di disciplinare le attività di rispettiva competenza, e ha individuato la Campania e Calabria quali Regioni incaricate di realizzare parte delle azioni trasversali di progetto utilizzando il *“budget per azioni trasversali a Regioni del Sud”*, pari a complessivi euro 2.500.000,00;

VISTA la DGR 25 novembre 2024, n. 1358 con la quale la Regione del Veneto ha individuato le Unità Operative regionali a supporto delle attività di propria competenza – sia con riferimento al SIN di Porto Marghera sia alle azioni a carattere trasversale –, approvando contestualmente lo schema di convenzione con ciascuna di esse e assegnando una quota del finanziamento, come di seguito:

- Agenzia Regionale per la Prevenzione e la protezione Ambientale del Veneto (ARPAV): euro 570.000,00 per le attività del SIN di Porto Marghera ed euro 120.000,00 per attività trasversali;
- Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie (IZSVe): euro 131.000,00 per le attività del SIN di Porto Marghera ed euro 350.000,00 per attività trasversali;
- Università degli Studi di Padova - Dipartimento di Scienze Cardio-Toraco-Vascolari e Sanità Pubblica: euro 200.000,00 per le attività del SIN di Porto Marghera ed euro 20.000,00 per attività trasversali;
- Università Ca’ Foscari di Venezia - Dipartimento di Scienze Ambientali, Informatica e Statistica: euro



c745a875



- 180.000,00 per le attività del SIN di Porto Marghera ed euro 115.000,00 per attività trasversali;
- CNR - Istituto di Scienze Polari: euro 168.000,00 per le attività del SIN di Porto Marghera ed euro 115.000,00 per attività trasversali;
- Azienda ULSS 3 Serenissima: euro 223.000,00 per le attività del SIN di Porto Marghera;

VISTA la DGR 17 marzo 2026, n. 166 con la quale la Regione del Veneto ha affidato a due delle Unità Operative a supporto delle attività regionali, ulteriori risorse a valere sui fondi delle azioni trasversali, approvando lo schema di atto aggiuntivo alle convenzioni già stipulate tra la Regione del Veneto e l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e la protezione Ambientale del Veneto (ARPAV) e tra la Regione del Veneto e l'Azienda ULSS 3 Serenissima, come di seguito:

- Agenzia Regionale per la Prevenzione e la protezione Ambientale del Veneto (ARPAV): euro 1.110.000,00;
- Azienda ULSS 3 Serenissima: euro 352.000,00;

RITENUTO necessario affidare all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie e all'Azienda ULSS 3 Serenissima attività di carattere trasversale aggiuntive rispetto a quelle già previste dalla DGR n. 1358/2024 e dalla DGR n. 166/2026, in considerazione delle ulteriori esigenze progettuali sopravvenute nel corso della realizzazione delle attività a meno di un anno dalla scadenza ministeriale, in particolar modo con riguardo al potenziamento del network interregionale di strutture e competenze per l'effettuazione di studi di biomonitoraggio umano, e al fine dell'ottimizzazione delle risorse progettuali;

VISTO l'articolo 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ai sensi del quale le Amministrazioni pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

VISTO l'articolo 7, comma 4 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36;

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1 – Oggetto e durata

1. Il presente atto aggiuntivo integra e non sostituisce le disposizioni contenute nella convenzione stipulata in data 4 dicembre 2024 tra Regione del Veneto e l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie (di seguito "IZSVe") per la realizzazione delle attività di interesse comune relative al progetto *"Valutazione dell'esposizione di popolazione agli inquinanti organici persistenti, metalli e PFAS ed effetti sanitari, con particolare riferimento alle popolazioni più suscettibili"*, afferente all'Intervento 1.2 *"Sviluppo e implementazione di due specifici programmi operativi pilota per la definizione di modelli di intervento integrato salute-ambiente e clima in siti contaminati di interesse nazionale"* del PNC.
2. Il presente atto aggiuntivo ha efficacia a decorrere dalla data di sottoscrizione fino alla conclusione del progetto, prevista al 31 dicembre 2026, salva eventuale proroga ministeriale.
3. Le Parti convengono che le attività di cui al successivo articolo 2 eventualmente realizzate prima della sottoscrizione del presente atto aggiuntivo rientrano nel campo applicativo dello stesso.

Art. 2 – Impegni delle parti

1. Fermi restando gli impegni già assunti dalla Regione del Veneto e dall'IZSVe con la sottoscrizione della convenzione di cui alla DGR n. 1358/2024, le parti convengono di integrare le attività assegnate all'IZSVe con le seguenti:
 - a. Acquisto di servizi e strumentazione informatica in supporto alle attività di laboratorio;
2. La Regione del Veneto si impegna a liquidare a favore di IZSVe un contributo massimo di euro 52.500,00, comprensivi di oneri e spese, secondo le modalità previste dal successivo articolo 3.

Art. 3 – Finanziamento



c745a875



1. A supporto della realizzazione delle attività di cui al precedente articolo 2, è assegnato all'IZSVe un contributo massimo di euro 52.500,00, (comprensiva di qualsiasi onere e spesa), a valere sul *Budget per Regione capofila per azioni trasversali*, pari ad euro 2.755.500,00.
2. Il contributo di cui al precedente comma 1 verrà erogato dalla Regione del Veneto a favore di IZSVe con le seguenti modalità:
 - a. Una prima quota, corrispondente al 70% del finanziamento, entro 30 giorni dalla sottoscrizione del presente atto aggiuntivo;
 - b. Una seconda quota, corrispondente al 30% del finanziamento, a saldo a conclusione delle attività.
3. Rimangono ferme le disposizioni previste agli artt. 4, 6 e 7 della Convenzione stipulata in data 4 dicembre 2024, di cui la presente costituisce atto aggiuntivo, con riferimento alle modalità e alle tempistiche di trasmissione delle relazioni tecniche e delle rendicontazioni finanziarie.
4. IZSVe si impegna a mantenere separate le relazioni tecniche e le rendicontazioni economiche afferenti alle attività svolte sul SIN di Porto Marghera (le cui risorse sono state attinte dalla quota assegnata alla Regione per tali finalità) da quelle afferenti alle attività di carattere trasversale (le cui risorse sono state attinte dal *Budget per Regione capofila per azioni trasversali*).
5. IZSVe prende atto e accetta che la Regione del Veneto non assumerà altri oneri oltre l'importo di cui al presente articolo.

Art. 4 – Disposizioni finali

1. Il presente atto aggiuntivo si compone di 4 articoli ed è concluso ai sensi dell'art. 15 della L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.; è sottoscritto con firma digitale, ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, con firma elettronica avanzata, ai sensi dell'art. 1, comma 1, lettera q-bis) del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, ovvero con altra firma elettronica qualificata.
2. Il presente atto aggiuntivo sarà registrato solo in caso d'uso, a cura della Parte contraente che avrà avuto interesse alla registrazione.
3. Il presente atto aggiuntivo è soggetto a imposta di bollo fin dall'origine ai sensi D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642 e ss.mm.ii., Allegato A, art. 2 e verrà assolta da IZSVe.

Letto, confermato e sottoscritto.

Luogo ____, data ____

Per la Regione del Veneto

Per l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale
delle Venezie



c745a875

